



STATUTO

Art. 1: DENOMINAZIONE e NATURA

E' stata costituita in Sciacca, nel rispetto del Codice Civile e della L. 383/2000, l'Associazione denominata **“L'ALTRA SCIACCA ONLUS – Idee e progetti per il futuro della nostra città”**, senza scopo di lucro, indipendente da confessioni religiose e da partiti politici.

L'Associazione è più brevemente designata con la denominazione “L'Altra Sciacca”.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti tra i soci, neanche indirettamente, con l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 2: SEDE

L'Associazione ha sede legale in Sciacca.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

Art. 3: SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si fonda sulla convinzione che le tecnologie informatiche e telematiche, associate alla cultura della memoria e della riscoperta delle tradizioni, siano parte essenziale della cultura del mondo odierno e siano strumenti fondamentali della vita civile, e che qualunque forma di conoscenza umana, per poter essere strumento di crescita personale e sociale, non debba essere circoscritta in un ambito ristretto ma debba poter diventare patrimonio comune.

In questo contesto l'Associazione persegue esclusivamente il fine di solidarietà sociale mediante:

- La raccolta, la produzione e la diffusione di informazioni sul variegato mondo della cultura, dell'ambiente e del sociale, diffondendo conoscenze accertate con l'uso di pubblicazioni, interviste, riunioni, convegni, interventi in rete, ecc., favorendo così un'informazione indipendente, la presa di coscienza e la consapevolezza critica.
- La tutela, promozione e **valorizzazione delle risorse e del patrimonio della nostra città**. In relazione sia alle risorse di interesse artistico e storico ma anche quelle relative all'ambiente e la natura.
- **Promozione del cittadino in tutte le sue forme ed in tutte le sue espressioni. Dando il doveroso spazio alle sue importanti attività, elevando lo stesso, da spettatore a protagonista della propria vita e della vita della propria città.**
- **L'offrirsi al ruolo di rappresentanza tra cittadino ed istituzioni mediante l'utilizzo del mezzo informatico, rendendosi anche disponibile in ambiti quali la formazione e l'informazione.**
- **Il rispetto del “manifesto dell'Associazione, allegato al presente documento.**

- La promozione dell'azione collettiva, delle reti, della collaborazione e delle sinergie tra associazioni, cittadini ed istituzioni unite dall'unico scopo quale è il Bene Comune.

Tali linee direttrici verranno quotidianamente rispettate mediante le seguenti attività:

A) Corsi di orientamento e formazione eco sostenibili;

B) Realizzazione di esperienze editoriali e di comunicazione sociale comprese le nuove tecnologie multimediali, di livello scolastico e oltre, e che funga da collettore, attraverso le varie forme di comunicazione di massa, tra i vari enti e il mondo della cultura del territorio.

C) Organizzazione e promozione di tutte quelle attività collaterali tipo mostre itineranti, serate monotematiche, siti internet, ecc. che contribuiscano alla rinascita della memoria storica, artistica e culturale locale;

D) Collaborazioni esterne, continuative o saltuarie con testate giornalistiche, televisive e radiofoniche per l'acquisizione e la divulgazione di materiali informativi;

E) Collaborazione con il mondo dei blog e del web.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate nell'articolo 10, lettera a, del Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4: I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità, presentare il certificato del casellario giudiziale, o in sostituzione l'autocertificazione, in allegato al modulo propedeutico all'iscrizione. **E' richiesta la presentazione del casellario giudiziario per evitare l'ingresso in associazione di soggetti condannati per gravi reati quali mafia o terrorismo.**

In base alle disposizioni di legge in materia di privacy (D.lgs. 196/2003) tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato.

All'atto dell'ammissione **i soci si impegnano** al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Sono previste tre forme di adesione all'Associazione:

- **Soci fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione. **Hanno diritto di voto, partecipano a riunioni ed assemblee e sono eleggibili alle cariche sociali.** La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale, pena il loro decadimento, alla stessa stregua dei soci ordinari.

- **Soci ordinari:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto, **partecipano a riunioni ed assemblee** e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale.

- **Sostenitori**, detti anche "amici de L'Altra Sciacca": **liberi partecipanti e simpatizzanti**, che vogliono essere presenti agli incontri e alle assemblee; hanno diritto di parola ma non hanno potere di voto e non sono quindi eleggibili a cariche sociali. Effettuano un'erogazione liberale all'associazione non inferiore al 50% rispetto alla quota sociale prevista annualmente per i soci ordinari. Non vengono iscritti al libro soci ma qualora lo vogliano, nel corso dell'anno, possono integrare la restante parte di quota sociale e divenire così soci ordinari.

Il numero dei soci **ordinari** è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esterno.

Art. 5: DIRITTI DEI SOCI

I soci effettivi aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione, con esclusione dei dati protetti da privacy. **Solo** i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Art. 6: DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

I soci devono collaborare, secondo le proprie capacità, all'allestimento ed alla realizzazione della attività previste nel programma dell'associazione, secondo i criteri di responsabilità e di autonomia; devono inoltre versare le quote retributive secondo le delibere del Consiglio Direttivo

Art. 7: RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Si decade dalla qualità di socio: per recesso comunicato al consiglio direttivo, per mancato versamento delle quote contributive, per esclusione decisa dal Consiglio Direttivo, a causa di morte del socio. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 8: GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- L'assemblea dei soci.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente del Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 9: L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente del Consiglio Direttivo o da chi ne fa le veci, mediante:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice o e-mail agli associati, almeno **una settimana prima** di quello fissato per l'adunanza;
- Avviso affisso nel sito dell'associazione, **almeno una settimana prima**.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata

- a) quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.
L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.
L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria

- a) elegge il Presidente a partire dal secondo mandato
- b) elegge il Consiglio Direttivo;
- c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- g) approva il programma annuale dell'Associazione;

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'assemblea straordinaria

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza **della maggioranza dei soci** e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- b) scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio a Ente con finalità simili, col voto favorevole **dei due terzi dei soci**. Hanno diritto di partecipare alle assemblee tutti i soci. Hanno diritto, invece, di votare e di essere eletti, solo **gli associati iscritti al libro soci**, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 10: IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea e composto da un numero di membri che può variare da cinque a nove.

La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata **da almeno tre membri** del Consiglio Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni; il primo anno sarà composto dai cinque soci fondatori, che potranno valutare, al termine di tale periodo, di far entrare **da uno a quattro membri scelti** all'interno dell'Associazione, su indicazione dell'assemblea generale. **Il numero dei membri del Consiglio Direttivo può essere variabile ma non può essere comunque inferiore a cinque e superiore a nove.** Nel caso, quindi, di dimissioni di una delle tre figure sociali obbligatorie, previste dal presente statuto, si dovrà convocare un'assemblea ordinaria che dovrà provvedere all'integrazione. Se a dimettersi sono uno o più consiglieri ma i membri del Consiglio rimanenti risultano in numero non inferiore a cinque, quest'ultimo può valutare di non effettuare alcuna sostituzione.

Il Consiglio Direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.
2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione.
3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
4. ammette i nuovi soci, valutando i requisiti richiesti, anche con riferimento al certificato del casellario giudiziale, da allegarsi al modulo propedeutico all'iscrizione.
5. valuta l'esclusione dei soci, qualora vengano meno i requisiti richiesti all'art. 6.
6. valuta se accettare o meno le donazioni e lasciti a favore dell'Associazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. I membri assenti possono rilasciare delega agli altri membri del Direttivo. E' consentita la partecipazione a distanza, qualora la maggioranza dei membri presenti vi consenta.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso), oltre a due consiglieri.

Le cariche sociali rivestite all'interno dell'associazione sono incompatibili con eventuali candidature elettorali politiche o cariche istituzionali e politiche.

Art. 11: IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea.

Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Dispone dei fondi sociali, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo e parere del tesoriere.

Il presidente è nominato dai membri del Consiglio Direttivo a maggioranza dei 3/5 dei componenti dello stesso nel primo mandato. Mentre è eletto dall'Assemblea dal secondo mandato in poi. Alla scadenza dell'incarico può essere rieletto. Il vice-presidente è nominato nelle stesse forme e modalità del presidente e in sua assenza ne fa le veci.

Art. 12: I MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea;
- dai contributi, donazioni, liberalità, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.
- da iniziative promozionali e sponsorizzazioni.
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione

I fondi dell'associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 13: BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, **almeno una settimana** prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, **almeno una settimana** prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio consuntivo e quello preventivo potranno a discrezione del Consiglio Direttivo essere approvati in un'unica adunanza.

Art. 14: MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile su proposta del Consiglio Direttivo con la presenza e il voto favorevole **della maggioranza dei soci dell'associazione**. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e **la Costituzione italiana**.

Art. 15: RECLAMI

Qualsiasi reclamo va presentato direttamente al Consiglio Direttivo il quale prende provvedimenti a suo insindacabile giudizio.

Art. 16: CAUTELA DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio ed alla reputazione dell'associazione. La responsabilità per gli atti dovuti compiuti per l'Associazione è di tutto il Consiglio Direttivo, fatti salvi i progetti in fase d'attuazione di cui sono responsabili i rispettivi soci.

Art. 17: SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

Oppure l'Associazione si estingue quando tutti gli associati vengono a mancare ovvero per decisione motivata dei **soci fondatori e ordinari**.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Art. 18: DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

ALLEGATO

MANIFESTO DE L'ALTRASCIACCA

C'è anche **L' ALTRA SCIACCA**.

Una **Sciacca** che non ci sta, che non si rassegna, che vuole battersi per una Città Migliore, Degna!

Una **Sciacca** che dice NO alla Mafia, alla violenza, alla droga, all'alcool.

Una **Sciacca** che vuole che ci sia buona salute per tutti e strutture sanitarie efficienti.

Una **Sciacca** che si batte perché la Città sia "a misura di" anziano, bambino, disabile, immigrato...cittadino!

Una **Sciacca** che punta a salvaguardare la sua storia i suoi monumenti, le sue bellezze paesaggistiche e ambientali, le sue tradizioni culturali ed enogastronomiche, ma che punta con decisione anche verso la modernità e un uso diffuso e consapevole delle nuove tecnologie, come internet.

Una **Sciacca** che pretende che la Città e le sue Istituzioni funzionino davvero, che vogliono una Sciacca pulita, ordinata, rispettosa dell'ambiente.

Una **Sciacca** che non si dimentica degli "ultimi", dei meno fortunati, di quelli che sono costretti fuori per lavoro.

Una **Sciacca** che crede nella necessità di sostenere la libera espressione artistica, culturale, musicale.

Una **Sciacca** che si batte per offrire pari opportunità di condizioni e di accesso a tutti.

Una **Sciacca** che si batte contro ogni discriminazione.

Una **Sciacca** che combatte la corruzione, il malaffare e la malapolitica.

Una **Sciacca** che considera il turismo una opportunità per tutti e non solo un'occasione per l'arricchimento economico di pochi.

Una **Sciacca** che crede nel futuro attraverso il futuro dei propri giovani.

Una **Sciacca** che combatte l'indifferenza e che è nemica del fatalismo.

Una **Sciacca** che preferisce fare e non solo dire.

Una Sciacca che...

Ma tu di quale Sciacca sei?

Noi siamo uno dei tanti strumenti per quest'Altra Sciacca che vogliamo fare affermare!